

AVVISO

PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI INSEGNAMENTO PER L'A.A. 2013/2014 RISERVATO AL PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE DELL'UNIVERSITÀ ROMA TRE

Visto il Regolamento per la chiamata, la mobilità, i compiti didattici, il conferimento di incarichi di insegnamento e di didattica integrativa, il rilascio di autorizzazioni per attività esterne dei Professori e Ricercatori in servizio presso Roma Tre,

Si rende noto che la Facoltà di Scienze della Formazione ha necessità di coprire mediante affidamento alcuni insegnamenti che non risultano ancora coperti dal proprio personale interno.

CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (LM 85 BIS)

Vecchio ordinamento + Sostegno

CdL	Insegnamento	S.S.D.	C.F.U.	Ore di didattica frontale	Periodo di svolgimento dell'attività didattica frontale	Note
SFP	Geografia (insegnamento + laboratorio 1° semestre + laboratorio 2° semestre)	M-GGR/01	8+2+2	60+16+16	I e II semestre (ottobre – dicembre; marzo – maggio)	
SFP	Laboratorio Percezione e comunicazione visiva (I sem.) + (II sem.)	ICAR/17	2+2	16+16	I e II semestre (ottobre – dicembre; marzo – maggio)	Il titolare dovrà farsi carico anche degli esami e delle tesi dell'insegnamento di PCV
SFP	Laboratorio di Metodi e didattiche delle attività sportive	M-EDF/02	2	16	II semestre (marzo – maggio)	Il titolare dovrà farsi carico anche degli esami e delle tesi dell'insegnamento di MDAS
SFP	Lab. Letteratura italiana	L-FIL-LET/10	2	16	II semestre (marzo – maggio)	Il titolare dovrà farsi carico anche degli esami e delle tesi dell'insegnamento di L.I.
SFP	Psicopatologia dello sviluppo (insegnamento + laboratorio)	M-PSI/07	4+2	30+10	II semestre (marzo – maggio)	
SFP	Metodologia e didattica speciale (dei disturbi dell'apprendimento) (insegnamento + laboratorio)	M-PED/03	4+2	30+10	I semestre (ottobre – dicembre)	

Nuovo Ordinamento

CdL	Insegnamento	S.S.D.	C.F.U.	Ore di didattica frontale	Periodo di svolgimento dell'attività SFP didattica frontale	note
SFP	Igiene scolastica	MED/42	4	30	II semestre (marzo – maggio)	Il titolare dovrà farsi carico anche degli esami e delle tesi per il Vecchio Ordinamento
SFP	Biologia generale	BIO/01	6	45	I semestre (ottobre – dicembre)	Il titolare dovrà farsi carico anche degli esami e delle tesi di ECOLOGIA - Vecchio Ordinamento

CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

CdL	Insegnamento	S.S.D.	C.F.U.	Ore di didattica frontale	Periodo di svolgimento dell'attività didattica frontale
SDE	Bibliografia e biblioteconomia	M-STO/08	6	36	marzo-maggio
SDE	Estetica	M-FIL/04	6	36	marzo-maggio
SDE	Istituzione di diritto pubblico e politiche territoriali	IUS/09	6	36	ottobre- dicembre
SDE	Lingua inglese	L-LIN/12	9	54	ottobre-maggio
SDE	Linguistica generale	L-LIN/01	6	36	ottobre-dicembre

CORSO DI LAUREA IN EDUCATORE PROFESSIONALE DI COMUNITÀ

CdL	Insegnamento	S.S.D.	C.F.U.	Ore di didattica frontale	Periodo di svolgimento dell'attività didattica frontale
EPC	Tutela delle libertà individuali e dei diritti sociali	IUS/09	6	36	I sem.
EPC	Lingua inglese per l'educatore professionale	L-LIN/12	6	36	I sem.
EPC	Ambiti espressivi e comunicativi delle tecniche educative nell'organizzazione dello spettacolo	L-ART/07	9	54	I e II sem.
EPC	Teatro d'animazione come servizio alla persona	L-ART/06	9	54	I e II sem.
EPC	Diagnostica medica e sociale	MED/36	6	36	II sem.
EPC	Tirocinio (II anno)	LETT. E	12	72	I e II sem.
EPC	Scienze tecniche mediche e applicate	MED/50	6	36	II sem.
EPC	Medicina preventiva, riabilitativa e sociale	MED/42	6	36	I sem.
EPC	Ludoteconomia e progettazione delle istituzioni di diritto pubblico e privato	IUS/08	6	36	II sem.
EPC	Tirocinio (III anno)	LETT. E	13	78	I e II sem.

DISCIPLINE	Obiettivi formativi
Lingua inglese per l'educatore professionale	Si richiede un esperto del sistema integrato educativo e formativo nell'ambito delle relazioni internazionali per cui è necessario pensare a competenze di un linguaggio e un lessico educativi in L2. In nome di questo è necessario che l'expertice attiene la formazione, lo scambio e il confronto operativo con realtà europee e quindi è necessario pensare ad una personalizzazione di competenze grammaticali, sintattiche e della pronuncia dell'inglese e di lì poi all'acquisizione di competenze elaborative per la comprensione e l'espressione in lingua inglese.
Teatro d'animazione come servizio alla persona	Il docente deve essere costruttore di adeguate conoscenze di metodo e di contenuto sull'esperienza teatrale con particolare riferimento all'antropologia, alla formazione e al ruolo dell'attore nell'esperienza teatrale. Essere in grado di pensare ad azioni catartiche che sono finalizzate a servire la persona nella sua identità più profonda e nelle ricadute che queste potranno avere nell'esperienza di vita nella persona stessa.
Ambiti espressivi e comunicativi delle tecniche educative nell'organizzazione dello spettacolo	Il docente si deve muovere con abilità scientifica negli aspetti teorici e storici degli ambiti espressivi e comunicativi, con un'attenzione rivolta sia alle dinamiche diacroniche sia a quelle sincroniche delle tecniche educative che permettano ai lati organizzativi dello spettacolo di evidenziarne aspetti costruttivi e formativi della persona.
Tirocinio II anno	È necessario pensare a un docente che individui ed elabori progetti educativi di due diversi tipi: quello proprio dello studente, impegnato nella sua esperienza formativa presso i servizi alla persona con i quali il Corso di Laurea è legato da un regime di convenzioni; quello proprio della professione, in base al quale le conoscenze metodologiche e strategiche vengono impegnate per costruire competenze educative ed operative da adottare con specifici casi patologici e psicopatologici. La supervisione costituisce strategia formativa fondamentale all'interno del processo di apprendimento esperito dallo studente.
Ludoteconomia e progettazione delle istituzioni di diritto pubblico e privato	La disciplina e il laboratorio integrato si concentrano sull'apprendimento di tecniche del gioco; sulla competenza della metodologia d'intervento nelle attività ludiche e costruttive; sulla verifica ed il potenziamento dell'equilibrio emotivo e della formazione teorica relativa alla comunicazione verbale e non verbale e rivolte alla progettazione della legislazione vigente di diritto pubblico e privato per la costruzione di strutture pronte ad accogliere funzionalità e meccanismi educativi e formativi di questa particolare attività educativi.
Tirocinio III anno	È necessario pensare a un docente che individui ed elabori progetti educativi di due diversi tipi: quello proprio dello studente, impegnato nella sua esperienza formativa presso i servizi alla persona con i quali il Corso di Laurea è legato da un regime di convenzioni; quello proprio della professione, in base al quale le conoscenze metodologiche e strategiche vengono impegnate per costruire competenze educative ed operative da adottare con specifici casi patologici e psicopatologici. La supervisione costituisce strategia formativa fondamentale all'interno del processo di apprendimento esperito dallo studente. L'esperienza del tirocinio, nel terzo anno, perfeziona competenze fondamentali in relazione a servizi alla persona di particolare delicatezza perché caratterizzate dalla presenza di patologie, psicopatologie, disturbi della personalità, rischi sociali di eccezionale gravità.

CORSO DI LAUREA IN FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE

CdL	Insegnamento	S.S.D.	C.F.U.	Ore di didattica frontale	Periodo di svolgimento dell'attività didattica frontale
FSRU	Laboratorio: Apprendimento organizzativo	SPS/9	3	18	I SEM
FSRU	Laboratorio: Strumenti di Empowerment nelle organizzazioni	SPS/9	3	18	I SEM
FSRU	Laboratorio: Formazione e sviluppo organizzativo	M-PED/01	3	18	II SEM
FSRU	Laboratorio: Bilancio delle competenze	SPS/09	3	18	II SEM
FSRU	Diritto del lavoro	IUS/07	6	36	I SEM
FSRU	Diritto regionale e degli enti locali	IUS/09	6	36	II SEM

FSRU	Metodologie e tecniche per l'orientamento degli adulti(Lab.)	SPS/09	6	36	I SEM
FSRU	Storia della filosofia	M-FIL/06	9	54	I e II SEM
FSRU	Politica economica e gestione delle risorse umane	SECS-P/02	9	54	I e II SEM

CORSO DI LAUREA INTERCLASSE IN SERVIZIO SOCIALE E SOCIOLOGIA

C.d.L.	Insegnamento	S.S.D.	C.F. .U.	Ore di didattica frontale	Periodo di svolgimento dell'attività didattica frontale
SERSS-L39/40	Laboratorio "Abitare il dialogo: culture e religioni nel Mediterraneo"	SPS/08	3	18	Ottobre/dicembre
SERSS-L39/40	Laboratorio di etica sociale	M-FIL/03	3	18	Marzo/Maggio
SERSS-L39/40	Informatica	INF/01	6	36	Ottobre/dicembre
SERSS-L39/40	Welfare e cittadinanza sociale	SPS/07	6	36	Ottobre/dicembre
SERSS-L39/40	Lingua inglese II	L-LIN/12	6	36	Marzo/Maggio
SERSS-L39	Principi e fondamenti del servizio sociale	SPS/07	6	36	Ottobre/dicembre
SERSS-L39	Laboratorio di tirocinio	SPS/07	3	18	Ottobre/dicembre e Marzo/Maggio
SERSS-L39	Metodi e tecniche del servizio sociale I	SPS/07	9	54	Ottobre/dicembre e Marzo/Maggio
SERSS-L39	Laboratorio professionalizzante "I servizi sociali nell'area anziani e disabili"	SPS/07	3	18	Marzo/Maggio
SERSS-L39	Laboratorio professionalizzante "I servizi sociali nell'area minori e famiglia"	SPS/07	3	18	Marzo/Maggio
SERSS-L39	Laboratorio professionalizzante su "La documentazione professionale"	SPS/07	3	18	Ottobre/Dicembre
SERSS-L39	Metodi e tecniche del servizio sociale II	SPS/07	9	54	Ottobre/dicembre e Marzo/Maggio
SERSS-L39	Diritti sociali e dimensione etica nella relazione d'aiuto	IUS/09	6	36	Ottobre/dicembre
SERSS-L39	Medicina sociale	MED/42	6	36	Marzo/Maggio
SERSS-L39	Laboratorio professionalizzante su "I servizi sociali nell'area della giustizia"	SPS/09	3	18	Marzo/Maggio

Per i contratti delle discipline linguistiche (L-LIN/12 e L-LIN/04) è richiesto che il docente abbia una competenza specifica nell'ambito delle discipline sociali, con esperienza di traduzione e conoscenza del linguaggio delle scienze sociali. Costituisce titolo preferenziale la condizione di madrelingua.

Il possesso della abilitazione alla professione di assistente sociale e l'iscrizione all'albo dell'ordine degli assistenti sociali e una maturata esperienza nel settore sono requisiti essenziali per l'attribuzione di contratti nelle discipline professionalizzanti del corso di laurea in Servizio Sociale.

Considerato lo specifico rilievo che tali discipline rivestono per il corso di laurea, coloro i quali hanno attribuito il contratto di insegnamento sono tenuti ad attenersi ai seguenti obiettivi formativi:

DISCIPLINE	obiettivi formativi
Principi e fondamenti del servizio sociale	I principi ispiratori. I modelli teorici ed operativi del/nel servizio sociale; la genesi storica, sociale e giuridica della professione di assistente sociale; l'oggetto, le finalità, le funzioni, la collocazione istituzionale; la dimensione deontologica della/nella professione. La costruzione dell'identità professionale, le implicazioni di natura deontologica, oltreché metodologico-processuale, con "l'agire" nella prassi. Il Servizio Sociale professionale in rapporto ai nuovi bisogni, i processi di esclusione e di inclusione sociale, la personalizzazione ed umanizzazione dell'intervento, i diritti e l'esigibilità degli stessi, nell'ottica dell'unicità della persona, dell'autonomia della stessa, della soggettività e della responsabilità. La cultura professionale come veicolo di crescita sociale e civile.
Metodi e tecniche del servizio sociale I	Il servizio sociale professionale: definizioni e concetti di base della professione, i mandati e le responsabilità, verso la comunità, l'individuo e la famiglia, i gruppi, le organizzazioni istituzionali e le agenzie sociali del terzo settore e del volontariato. Il rapporto tra teoria e prassi nel servizio sociale. La logica progettuale nel servizio sociale, la metodologia del processo d'aiuto, gli elementi caratterizzanti e le fasi metodologiche. Accoglienza e presa in carico dei bisogni comunitari. La complessità sociale, i processi di integrazione e la prospettiva del servizio sociale professionale. Attivazione, implementazione, gestione delle risorse comunitarie (istituzionali e non).
Metodi e tecniche del servizio sociale II	Il ruolo professionale nel sistema dei servizi. Accoglienza e presa in carico delle problematiche della persona e del contesto di riferimento (famiglia, gruppo di appartenenza, rete sociale, ecc.). Analisi e valutazione dei bisogni e delle risorse della persona, delle sue relazioni personali, sociali e ambientali. Gli strumenti e le tecniche professionali (colloquio, visita domiciliare, documentazione professionale, ecc.). Il lavoro di rete e con la rete di riferimento.
Laboratorio di tirocinio	Il laboratorio è introduttivo allo svolgimento delle attività di tirocinio del II e del III anno. la frequenza al laboratorio è obbligatoria e impegna ad una partecipazione attiva.
Laboratorio professionalizzante "I servizi sociali nell'area anziani e disabili"	Il laboratorio intende proporre le tipologie di intervento che il servizio sociale realizza nelle aree di intervento degli anziani e dei disabili descrivendo gli assetti organizzativi e operativi che presiedono alla erogazione delle prestazioni
Laboratorio professionalizzante "I servizi sociali nell'area minori e famiglia"	Il laboratorio intende proporre le tipologie di intervento che il servizio sociale realizza nelle aree di intervento dei minori e della famiglia descrivendo gli assetti organizzativi e operativi che presiedono alla erogazione delle prestazioni
Laboratorio professionalizzante su "La documentazione professionale"	Il laboratorio intende stimolare una riflessione e proporre una simulazione applicativa sulla documentazione professionale (cartella sociale, relazioni scritte, eccetera) e sulla funzione della documentazione in termini autoriflessivi. Il laboratorio impegna gli studenti ad una partecipazione attiva.
Diritti sociali e dimensione etica nella relazione d'aiuto	Il corso intende descrivere e discutere i contenuti teorici e operativi dei diritti sociali evidenziando in particolare la corrispondenza tra alcuni dei principi dell'ordinamento giuridico-sociale e il tratto trifocale del lavoro dell'assistente sociale. In particolare sono considerati i compiti che l'assistente sociale ha di salvaguardia del diritto della persona alla propria autonomia e a quello del gruppo di appartenenza nonché di garanzia della fruibilità dei propri diritti
Laboratorio professionalizzante su "I servizi sociali nell'area della giustizia"	Il laboratorio intende stimolare una riflessione e proporre una simulazione operativa sull'uso della normativa di settore nella concreta attività professionale. Il laboratorio impegna gli studenti ad una partecipazione attiva.

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE INTERCLASSE IN SCIENZE PEDAGOGICHE E SCIENZE DELL'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI E FORMAZIONE CONTINUA

CdL	Insegnamento	S.S.D.	C.F. U.	Ore di didattica frontale	Periodo di svolgimento dell'attività didattica frontale
SPE LM 85	Teoria dell'oggetto estetico	M-FIL/04	6	36	I sem. Ottobre-dicembre
SdEdAeFC L57	Diritto del lavoro e sviluppo	IUS/07	6	36	II sem.

	delle risorse umane				Marzo-maggio
SdEdAeFC L57	La competenza alfabetica degli adulti	M-PED/04	3	18	II sem. Marzo-maggio
SdEdAeFC L57	Organizzazione aziendale e formazione continua	SECS-P/10	6	36	II sem. Marzo-maggio
SdEdAeFC L57	Metodologie della formazione professionale (LAB)	SPS/09	6	36	I sem. Ottobre-dicembre
SPE LM 85	Storia e storiografia dell'età moderna	M-STO/02	6	36	II sem. Marzo-maggio

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE INTERCLASSE IN COORDINATORE DEI SERVIZI EDUCATIVI E DEI SERVIZI SOCIALI

CdL	Insegnamento.	S.S.D	C.F.U.	Ore di didattica frontale	periodo di svolgimento dell'attività didattica frontale
LM50-87	Istituzioni giuridiche e servizi socioeducativi	SPS/12	6	32	Marzo/maggio
LM50	Organizzazione aziendale	SECS-P/10	12	72	Ottobre/maggio
LM50	Semiotica	M-FIL/05	6	32	Marzo/maggio
LM50	Attività coordinative di supervisione del tirocinio		8	200	Ottobre/maggio
LM87	Progettazione e valutazione nei servizi sociali	SPS/07	6	32	Ottobre/maggio
LM87	Teorie e pratiche della cittadinanza attiva	SPS/11	6	32	Marzo/maggio
LM87	Modelli e strumenti per la gestione dei servizi alla persona	SPS/09	6	32	Ottobre/maggio
LM87	Lab Pratica di progettazione	SPS/07	3	18	Marzo/maggio
LM87	Lab Analisi valutativa di un servizio sociale	SPS/07	3	18	Marzo/maggio
LM87	Lab Associazionismo e rappresentanza nel terzo settore	SPS/07	3	18	Marzo/maggio
LM87	Lab I mutamenti della società italiana	SPS/07	3	18	Marzo/maggio
LM87	Lab Sociologia dei valori	SPS/07	3	18	Marzo/maggio
LM87	Laboratorio su "La ricerca e il servizio sociale"	SPS/07	3	18	Marzo/maggio

DISCIPLINE	obiettivi formativi
Istituzioni giuridiche e servizi socioeducativi	La natura giuridica e amministrativa dei servizi deve interessare le figure professionali che presiedono alla gestione dei servizi stessi. Il riferimento alle procedure e alle fattispecie giuridiche sottese all'istituto, che ne evidenziano l'importanza diventa una opportunità per la costruzione del coordinatore dei servizi socioeducativi. La ricognizione del sistema normativo che disciplina il settore di riferimento rappresenta uno strumento la cui conoscenza è determinante per garantire al coordinatore dei servizi educativi quelle competenze trasversali che risultano sempre più cogenti.
Organizzazione aziendale	Obiettivo del corso è introdurre alle problematiche di progettazione, implementazione e conduzione delle strutture e dei sistemi operativi connessi ai comportamenti delle persone nell'organizzazione di aziende di qualunque tipo (profit, non profit) che operano sotto il vincolo di efficienza e di efficacia.
Semiotica	Il corso intende fornire una preparazione base sulle principali problematiche della

	semiotica. Tra queste viene privilegiata quella interpretazione della relazione che il segno ha con le cause che lo generano.
Attività coordinative di supervisione del tirocinio	Il corso intende offrire un quadro ampio ed approfondito sugli aspetti delle problematiche del lavoro di rete, del lavoro organizzativo e promuovere la conoscenza e la sperimentazione di singoli elementi della professionalità, alla luce dei valori fondamentali quali la solidarietà, l'accoglienza, rispetto della persona e della libertà.

Procedura di selezione

Nel rispetto del codice etico adottato dall'Ateneo, al fine di effettuare la valutazione comparativa delle domande dei candidati il Collegio didattico, nel caso in cui pervengano più candidature, nomina una commissione che procederà alla valutazione dei curricula nel rispetto dei criteri previsti nel bando.

Qualora per la selezione del candidato per l'attività d'insegnamento messa a bando sia presentata un'unica domanda di partecipazione, questa sarà valutata direttamente dal Collegio didattico.

La struttura conferente può non attribuire l'incarico qualora ritenga che il profilo dei candidati non soddisfi, in modo adeguato, i fabbisogni didattici richiesti o comunque l'insegnamento non venga attivato.

Ultimata la procedura valutativa, viene formulata la graduatoria dei candidati idonei. Le graduatorie hanno validità esclusivamente per l'anno accademico per il quale si è svolta la selezione.

In caso di rinuncia o di risoluzione del rapporto nel corso dell'anno accademico, l'incarico può essere conferito ad altro idoneo, secondo l'ordine di graduatoria.

Per la procedura oggetto del presente avviso verranno presi in esame solo i titoli attinenti ai contenuti specifici della disciplina oggetto del concorso e, pertanto, i candidati dovranno presentare un curriculum che esponga esclusivamente tali titoli.

Compenso

Il conferimento dell'incarico d'insegnamento sarà a titolo gratuito/oneroso sulla base di specifica opzione espressa dai candidati nella domanda di partecipazione.

Il trattamento economico per le attività conferite al personale appartenente all'Ateneo sarà commisurato all'importo orario di Euro 50,00 lordo ente. il compenso si intende riferito alle ore di didattica frontale.

Gli incarichi didattici conferiti a personale docente e ricercatore di ruolo dell'Università degli Studi Roma Tre, anche se assegnati a titolo retribuito, potranno essere pagati solo per le ore eccedenti le soglie di carico didattico frontale svolte effettivamente e personalmente dagli interessati.

Il trattamento economico relativo all'incarico verrà liquidato, previa verifica del corretto adempimento, in un'unica soluzione al termine della prestazione riferita a ciascun anno accademico.

Presentazione delle domande termini e modalità

Le domande, redatte in carta libera ed in conformità dello schema allegato (All. 1 AVVISO) devono pervenire presso la Segreteria del Corso di Laurea o presso l'Ufficio di Presidenza di Facoltà (via Milazzo 11A/B).

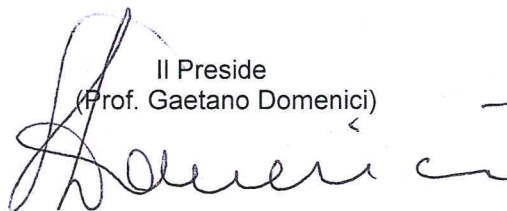
A tal fine gli uffici preposti effettueranno i seguenti orari di ricevimento: LUN.-VEN. ore 10-13.

La domanda dovrà essere presentata, pena la nullità dell'atto, sull'apposito modulo allegato al presente Avviso e, completa della documentazione richiesta, entro e non oltre il 4/07/2013, ore 12,00. La domanda dovrà essere consegnata a mano negli orari su indicati o inviata via fax al n. 0657339527

Roma, 28/06/2013

Data pubblicazione Albo Pretorio: 28/06/2013
(<http://albopretorio.uniroma3.it>)

Il Preside
(Prof. Gaetano Domenici)



Allegati: n.1 schemi per la domanda di partecipazione.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI INSEGNAMENTO PER IL PERSONALE DOCENTE DI RUOLO DELL'UNIVERSITÀ ROMA TRE (ALL. 1)

Al Chiarissimo Preside della Facoltà di SCIENZE DELLA FORMAZIONE

Il/La sottoscritt _____

N. tel. _____ e-mail _____ cell. _____

visto l'AVVISO del _____ per il conferimento di incarichi di insegnamento
per l'A.A. 2013-2014

CHIEDE

- l'assegnazione dell'incarico a titolo ☐ GRATUITO ☐ RETRIBUITO per
l'insegnamento di:

_____ settore scientifico disciplinare _____

presso il Corso di Laurea / Laurea magistrale/ a ciclo unico in

_____ A TAL FINE FORNISCE I SEGUENTI DATI:

Qualifica:

☐ prof. I fascia ☐ prof. II fascia ☐ ricercatore

Settore Scientifico Disciplinare di appartenenza: _____

Afferente DIPARTIMENTO/FACOLTÀ DI

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INOLTRE:

- di accettare di decadere immediatamente in caso di rientro del titolare ovvero di nomina di nuovo titolare della disciplina coperta per affidamento;
- di rispettare il calendario, ed eventuali modifiche che si rendessero necessarie, delle lezioni e degli esami adottato dalla Facoltà di Scienze della Formazione.
- di essere a conoscenza che:

☐ in base alla normativa vigente (art. 39 Reg. gen. univ., R.D 674/1924) il registro delle lezioni va consegnato entro 10 giorni dalla fine del corso presso la struttura didattica competente;

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

☐ elenco pubblicazioni (non necessario per il personale interno alla Facoltà che ha emanato l'Avviso);

☐ programma da svolgere nell'anno accademico 2013-2014 redatto anche in lingua inglese.

☐ dichiara che sono soddisfatte le condizioni previste dall'art.24, c.1 del Regolamento per la chiamata, la mobilità, i compiti didattici, il conferimento di incarichi di insegnamento e di didattica integrativa, il rilascio di autorizzazioni per attività esterne dei Professori e Ricercatori in servizio presso Roma Tre

Data _____ Firma _____

LA DOMANDA DEVE ESSERE COMPILATA IN OGNI SUA PARTE. OGNI VARIAZIONE DEI DATI INDICATI VA COMUNICATA TEMPESTIVAMENTE ALLA SEGRETERIA DELLA FACOLTA'.